LA CITTÀ INVIVIBILE

DOSSIER PROSTITUZIONE

FENOMENO IN CRESCITA

Nel report si legge che nel corso del 2015 le ragazze «censite» sono state il doppio rispetto al 2014

Storie di disagio, sesso e ordinario sfruttamento

Il fenomeno è stato analizzato in una ricerca condotta dal Cestrim

CESTRIM La presentazione del Dossier sulla prostituzione

ALESSANDRO BOCCIA

● Parte dai racconti di quaranta prostitute di strada, diverse per età e per provenienza ma simili per le loro storie di disagio e sfruttamento, il dossier «Persone, non cose», elaborato dal Cestrim. Una fotografia del fenomeno che nasce dai racconti delle ragazze che si prostituiscono sulle strade di Potenza, presentato ieri nel capoluogo di regione, nella sede del Centro Studi e Ricerche sulle Realtà Meridionali.

RICERCA "Persone, non cose" è una fotografia tratta dai racconti delle giovani prostitute

Il documento, frutto di due anni di lavoro d'inchiesta, analizza un fenomeno che sembrava essere del tutto scomparso nel capoluogo ma che, negli ultimi anni, è tornato con tutta la sua prepotenza, come dimostra anche l'ultima operazione, denominata «Luxuria», condotta dai Carabinieri nei giorni scorsi e che ha portato ad arresti e perquisizioni.

«Per capire meglio la velocità con cui questo fenomeno sta interessando la città di Potenza- si legge nel report- basti pensare che nel corso del 2015 le ragazze "censite" sono state il doppio rispetto al 2014, e non si tratta solo di un normale avvicendamento, ma di donne che si aggiungono alle altre già presenti». I gruppi più numerosi di prostitute provengono dalla Nigeria e dall'Italia, altri arrivano dalla Romania ed infine una rappresentanza davvero minoritaria dell'Ecuador. Le rumene sono le più giovani, mentre le ecuadoriane e le italiane sono quelle che risultano essere più in avanti con l'età. Differente è anche l'organizzazione del lavoro tra i quattro gruppi di prostitute. Le nigeriane non vivono a Potenza ma arrivano in bus da Napoli, in cinque o sei alla volta, rispettando una specie di sistema di turnazione che dà priorità alle nuove ragazze. Le ragazze rumene vivono in città ed il loro lavoro è quasi sempre gestito dal proprio compagno, le prostitute italiane ed ecuadoriane sono quelle che esercitano, in autogestione o in situazioni di sfruttamento, solo per periodi limitati di tempo. La maggior parte delle ragazze è partita dal Paese d'origine con la promessa da parte di loro conoscenti, già residenti in Italia, di trovare un buon lavoro, e contraendo un debito con gli stessi. Tuttavia al loro arrivo nel Belpaese la persona di conoscenza si è poi trasformata nel proprio sfruttatore. Non è possibile parlare di vere e proprie organizzazioni criminali che gestiscono il mercato del sesso a Potenza. Un po' più strutturate sono invece le nigeriane che contemplano fra di loro livelli intermedi di controllo. Non trascurabile è poi il fenomeno della prostituzione esercitata negli appartamenti potentini in cui intermediari procurano case anche con fitti esorbitanti a favore di proprietari che non sarebbero per nulla all'oscuro di ciò che poi avviene nelle proprie abitazioni. «Si tratta chiaramente di un fenomeno sempre più figlio di questo mondo globalizzato- ha spiegato il presidente del Centro Studi e Ricerche sulle Realtà Meridionali, don Marcello Cozzi - la presenza su strada si incrocia con una domanda sempre più crescente di sesso da consumare in modo anonimo, un fenomeno che si innesca in un retroterra di disagio fatto di frustrazioni, mancanza di relazioni autentiche e solitudine. Alla luce del quadro emerso, sarebbe necessario e non più rinviabile, anche nei nostri territori, iniziare ad analizzare tale fenomeno in maniera più approfondita e strutturata. Noi – ha concluso don Marcello Cozzi - stiamo e saremo sempre dalla parte delle vittime».

le altre notizie

VERDE URBANO

Galella (Fi): con le «aiuole tematiche» più cura per il verde urbano

■ Sos per le aiuole e le rotatorie della città che, nonostante siano state affidate alla manutenzione di ditte e privati, in molti casi versano in stato di abbandono e degrado. A lanciare l'allarme è il consigliere comunale di An-Fdi Alessandro Galella. «Considerando che le aiuole rappresentano uno dei modi più diretti per creare nella percezione dei cittadini e dei turisti la sensazione che la città sia pulita, curata e ben organizzata - dice Galella - chiedo che vengano istituite le "rotatorie tematiche" e cioè che ogni rotatoria della città non adeguatamente curata, venga tolta all'azienda a cui è stata assegnata e donata ad organismi, enti o imprese private di tutta la Regione che vogliano utilizzarle, dotandole degli adeguati sistemi di innaffiamento e di illuminazione per fare pubblicità ai grandi prodotti della Basilicata».

TRASPORTO PUBBLICO URBANO

Da oggi variazioni di orario sulla linea 108

■ L'Ufficio mobilità del Comune di Potenza ha disposto che la Trotta Bus Services a far data da martedì 5 aprile 2016 osserverà il seguente orario per quanto riguarda la linea 108: orario della corsa andata ore 7:30; orario della corsa di ritorno ore 13:15.

POTENZA SONO STATE COLTE SUL FATTO DAGLI AGENTI DELLA SQUADRA MOBILE E SONO FINITE AI DOMICILIARI

Tre borseggiatrici «beccate» al mercato di via della Fisica

● Borseggiatrici campane in «trasferta» al mercato del primo sabato del mese a Potenza, in via della Fisica. Ma sono state «beccate» in flagrante dalla Polizia. Ecco come sono andati i fatti: nel corso dei servizi investigativi predisposti sabato 2 aprile nel capoluogo in occasione della tradizionale mercato, gli agenti della Squadra Mobile della Questura di Potenza hanno proceduto all'arresto in flagranza di reato di tre borseggiatrici provenienti dalla vicina provincia di Salerno. Le tre donne, in concorso, si sono rese responsabili del furto di un portafogli ai danni di una ignara avventrice del mercato, che è stata «alleggerita» dei suoi beni, mentre curiosava tra le bancarelle. Le tre donne, di anni 49, 34 e 27, avevano circondato la vittima, che si era fermata vicino a una bancarella, riuscendole a trafugare, senza che la stessa si accorgesse di nulla, il portafoglio dall'interno della borsa. La «tecnica» utilizzata dalle borseggiatrici, a giudizio degli agenti intervenuti, è stata particolarmente abile e fulminea, tanto da essere verosimilmente frutto di un consolidato «protocollo operativo» adottato dalle tre donne. Quanto stava accadendo ai danni dell'ignara cittadina potentina, tuttavia, non è sfuggito agli agenti della Squadra Mobile che sono immediatamente intervenuti arrestando le tre borseggiatrici salernitane e recuperando il portafogli subito restituito alla proprietaria. Le tre donne, messe a disposizione della Procura della Repubblica di Potenza, sono state associate nelle rispettive abitazioni di Eboli, in regime di arresti domiciliari.

MERCATO Il mercato di via della Fisica a Potenza [foto Tony Vece]

OGGI SEMINARIO AL PARK HOTEL DEL CAPOLUOGO CON ESPERTI DEL SETTORE

Nuovo codice appalti incontro a Potenza

● Il nuovo codice appalti e concessioni al centro di un incontro in programma oggi, dalle 9 alle 17.30, al Park Hotel di Potenza su iniziativa della Publisys. L'evento sarà replicato domani all'Hotel San Domenico di Matera. Tra gli argomenti che saranno affrontati: le direttive europee in materia di appalti e concessioni; le nuove procedure di scelta del contraente; le indagini di mercato; gli affidamenti sotto soglia; le nuove soglie comunitarie; le procedure per lavori e le procedure per servizi; gli obblighi della centralizzazione degli acquisti. Interverranno l'avv. Francesca Petullà e l'avv. Angelo Giuseppe Orofino.

APPALTI Incontri sul nuovo codice

SCUOLA Colloqui di gruppo

SCUOLA FA TAPPA A POTENZA LA SESTA TAPPA DI ITALIA ORIENTA, IL MINIBUS DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO

L'Educational Tour approda al liceo Pasolini

● Sarà il liceo Pier Paolo Pasolini di Potenza a ospitare oggi la sesta tappa di Italia Orienta, l'Educational Tour 2016. Giunto al quarto anno, il giro d'Italia organizzato dalla Fondazione Italia Orienta attraverserà 32 scuole di 18 regioni per raccontare ai ragazzi quello che li aspetta dopo il diploma.

Un'iniziativa per far capire loro cosa vogliono fare da grandi. I ragazzi potranno anche mettersi alla prova grazie a "Jobs", il primo gioco da tavola dedicato al mondo del lavoro Scopo del gioco è raggiungere il Palazzo del Sapere per conquistare il proprio "passaporto per la carriera". Per far questo i giocatori dovranno accumulare punti muovendosi attraverso la città di Jobs City per rispondere a diversi tipi di domande.

A ogni tappa gli esperti di Italia Orienta incontreranno studenti, docenti e presidi per confrontarsi sul delicato passaggio tra scuola e lavoro. Un'occasione per dare suggerimenti, svelare qualche piccolo trucco ma anche raccogliere domande, incertezze, aspettative.

«Siamo felici di approdare in Lucania, ci aspettiamo calore e curiosità da parte dei ragazzi, del resto noi siamo qui per rispondere ai loro dubbi» spiega il presidente di Italia Orienta, Mariano Berriola.

Durante gli incontri verrà distribuito un questionario, realizzato dal comitato scientifico di Italia Orienta, per cercare di fotografare sogni, aspettative, paure e sentimenti dei giovani italiani. Al termine del tour saranno coinvolti circa 20mila ragazzi e la Fondazione produrrà il rapporto annuale su giovani e scuola.

Partito da Roma e transitato per tutte le città del Lazio, il minibus dell'orientamento scolastico italiano prevede, entro la pausa estiva, trasferimenti anche in Puglia, Liguria, Veneto e Sicilia.